



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 126

LA GIUNTA REGIONALE RICORRA CONTRO IL DECRETO MINISTERIALE CHE CONSENTE NUOVE TRIVELLAZIONI NELL'ALTO ADRIATICO

presentata il 22 giugno 2021 dai Consiglieri Zanoni, Bigon, Zottis, Lorenzoni, Baldin e Guarda

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro della Cultura del 29 marzo 2021 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di messa in produzione del Giacimento convenzionalmente denominato “Teodorico” nell’ambito della Concessione di Coltivazione “d40 A.C.-.PY presentato da Po Valley Operations Pty Ltd;
- durante la lunga istruttoria, tra i pareri acquisiti risulta esserci quello non favorevole della Regione Veneto che con la DGR n. 1462 del 08/10/2018 ha formalmente espresso la propria contrarietà al progetto richiamando le motivazioni del parere negativo del Comitato tecnico regionale VIA;
- le motivazioni riportate nel parere n. 23 del 28/03/2018 del Comitato Tecnico regionale V.I.A. sono:
 - *il rischio relativo alla subsidenza dell’area oggetto di estrazione è stata sottostimata e la modellistica presentata sarebbe necessario che inclusa eventuali contributi relativi ad altri impianti di estrazione di gas naturale al fine di valutare efficacemente gli effetti cumulativi; la velocità di abbassamento del suolo purtroppo esprime valori a tutt’oggi preoccupanti e si teme che gli stessi risultino superiori a quelli riportati e considerati nei documenti allegati al progetto;*
 - *ogni ancorché minimo livello di rischio di incentivazione di fenomeni di subsidenza risulta ambientalmente (e economicamente) inaccettabile. Il rilascio di una concessione di coltivazione di idrocarburi e nello specifico l’estrazione di gas non può prescindere dai valori e dalle fragilità del contesto come il Principio di Precauzione impone (art. 301 D. Lgs. N. 152/2006 e*

ss.mm.ii e art. 174, paragrafo 2 del Trattato dell'Unione Europea;
- *manca la definizione di un piano di monitoraggio che verifichi nel tempo l'attendibilità del modello previsionale, ritardando lo stesso con misure dirette, verificandone costantemente le ricadute e la sostenibilità ambientale.*

CONSIDERATO CHE:

- come ricordato anche alla fine del sopracitato Decreto Ministeriale è consentito il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica contro il decreto stesso fissandone i tempi e i termini di decorrenza;
- la Regione del Veneto, a cui il decreto è stato notificato, può presentare ricorso; tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a valutare di proporre ricorso contro il Decreto Ministeriale del 29 marzo 2021 che esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di messa in produzione del Giacimento convenzionalmente denominato "Teodorico" nell'ambito della Concessione di Coltivazione "d40 A.C.-.PY presentato da Po Valley Operations Pty Ltd.
